

COMUNE DI FIRENZE
PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA
2025-2027

(art. 16, c.4, 5 e 6 del D.L. 98/2011 convertito in legge 111/2011)

Il Comune di Firenze adotta il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi delle seguenti disposizioni:

- il DL 6.7.2011 n. 98 convertito in Legge n. 111 del 15.7.2011 da ora citato come DL 98/ 2011, prevede, all'art. 16 comma 4 che le pubbliche amministrazioni possono adottare ogni anno “*piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso a consulenze attraverso persone giuridiche*” e che detti piani “*indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari*”.
- si precisa che gli ambiti nei quali attuare il piano di razionalizzazione individuati dal D.L. 98/2011 convertito in legge 111/2011, sono:
 - razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
 - riordino e ristrutturazione amministrativa;
 - semplificazione e digitalizzazione;
 - riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 559 del 17.12.2024 il Comune di Firenze ha approvato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2024-2026, e con deliberazione n. 376 del 30.09.2025 ha approvato il consuntivo 2024 e destinazione dei risparmi effettivamente conseguiti del Piano di razionalizzazione 2024-2026.

Si ricorda che, allo scopo di determinare le tipologie di spesa e definire i criteri di misurazione delle economie derivanti dai piani di razionalizzazione, e quindi con l'obiettivo di predisporre i “Piani di Razionalizzazione” del Comune di Firenze, dal 2015, è stato istituito con atto del Direttore Generale pro tempore un apposito gruppo di lavoro. Tale gruppo è stato rinnovato dalla Diretrice Generale con atto dispositivo prot. 243421 del 17/06/2025, anche al fine di mantenere e imprimere maggiore dinamicità al già avviato piano coordinato, finalizzato ad azioni e attività di verifica ed individuazione delle misure volte ad approntare efficaci piani di razionalizzazione.

Il Gruppo di Lavoro, così come rinnovato, si è riunito in data 4 settembre 2025 per prendere atto dei risultati di risparmio conseguiti per l'esercizio 2024, confermando riguardo al presente piano di razionalizzazione 2025-2027 i criteri di risparmio già adottati nei piani precedenti e impegnandosi affinché tutte le Direzioni dell'Ente si adoperino nell'individuazione di nuove misure di razionalizzazione.

Il Gruppo di Lavoro è stato convocato dalla Diretrice Generale in data 23 dicembre 2025 per esaminare le proposte di misure preventive pervenute dalle Direzioni e approvare la proposta di piano di razionalizzazione 2025-27 presentata dal Servizio Pianificazione Controllo e Statistica sulla base di quanto ricevuto dalle Direzioni, confermando i criteri di razionalizzazione adottati.

Il piano 2025-2027, quindi, è stato elaborato dal Comune di Firenze in continuità con le misure triennali già deliberate nei precedenti piani e contiene anche nuove misure di razionalizzazione della spesa attuate dagli uffici, tenuto conto degli strumenti di programmazione strategica ed operativa dell'Ente. Nello specifico gli strumenti di pianificazione di riferimento sono il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027

(PIAO), che declina in obiettivi gestionali gli obiettivi strategici ed operativi del DUP e li assegna ai centri di responsabilità dirigenziali.

Il criterio generale per la quantificazione della previsione di risparmio per l'esercizio 2025 è basato sul calcolo, per le singole voci di spesa, della differenza tra le somme impegnate nel bilancio dell'anno in corso e quelle impegnate nell'esercizio precedente a quello in cui sono state adottate le misure di razionalizzazione o nell'esercizio di inizio della misura. Oltre a questo criterio, per la natura di alcune misure, sono stati applicati anche criteri di calcolo specifici, in continuità con quanto fatto nei precedenti piani di razionalizzazione.

Di seguito il prospetto riassuntivo delle misure di previsione del Piano 2025-2027:

OBIETTIVI PER MISURA – SINTESI PREVISIONE 2025-2027			
Misura	Direzione responsabile	Risparmio di spesa in euro per l'anno 2025	Obiettivo di risparmio del triennio 2025-2027
a) Dismissione beni strumentali ex Tipografia comunale	UFFICIO DEL SINDACO	12.200,00	12.200,00
b) Appalti servizi di noleggio stampanti multifunzione	GARE E APPALTI	68.489,16	84.976,54
c) Appalto servizi di Cybersicurezza	SISTEMI INFORMATIVI	90.884,89	285.304,09
d) Appalti servizi e forniture varie Direzione Istruzione e buoni servizio per servizi educativi alla prima infanzia accreditati	ISTRUZIONE	691.300,00	1.487.300,00
e) Razionalizzazione dei consumi di gas metano e dell'energia elettrica	SERVIZI TECNICI	561.217,89	2.806.089,44
f) Appalto del servizio di notifica dei verbali della Polizia Municipale all'estero	POLIZIA MUNICIPALE	582.353,14	582.353,14
g) Razionalizzazione della spesa per monetizzazione	INFRASTRUTTURE DI VIABILITA' E MOBILITA'	/	90.169,39
TOTALE		2.006.445,08	5.348.392,60

Di seguito vengono riepilogate le misure del piano di cui sopra:

a) Dismissione beni strumentali ex Tipografia comunale

Il Comune si è impegnato a razionalizzare al meglio la dismissione dei macchinari utilizzati dalla tipografia comunale, che ha cessato la propria attività dal 1° marzo 2023 a seguito dell'esternalizzazione del servizio affidato in appalto. La dismissione di tali beni strumentali si è resa necessaria per liberare i locali, a seguito di una ricognizione interna curata dall'Ufficio del Sindaco, dalla quale è emerso che i beni non risultavano di interesse per alcuna direzione interna dell'ente.

Con DD/2024/08916 si è provveduto alla dismissione dei suddetti beni, mediante procedura di alienazione tramite asta pubblica, avvalendosi di IS.VE.G. srl (Istituto Vendite Giudiziarie) nell'ambito della convenzione vigente, senza nessun costo a carico del Comune. Con n. DD/2025/00756 è stato approvato il verbale di vendita all'asta per un importo complessivo di €

3.463,68, somma che è stata accertata sull'esercizio finanziario 2025 sul capitolo 41050.

Tale vendita ha dunque permesso all'amministrazione di incamerare risorse pari ad €3.463,68 a costo zero di beni altrimenti rottamabili ad alto costo come dimostrato da preventivo agli atti della Direzione Ufficio del Sindaco per la rottamazione che prevede un'offerta a corpo per confezionamento - caricamento – trasporto e smaltimento rifiuti di € 13.000 + iva 22 % (€ 15.860 lordo). Con DD/2025/01402 si è provveduto all'affidamento diretto del servizio di rimozione e smaltimento di beni invenduti per un totale di € 976,00 comprensivo di iva (€ 800 netto).

Si precisa che il risparmio indicato, per quanto riguarda i minori costi di rottamazione, ha natura extracontabile in quanto l'evidenza non è calcolata come differenza tra gli impegni iscritti in bilancio sui capitoli relativi allo smaltimento di beni invenduti degli esercizi considerati, ma è data da un minor costo di smaltimento sostenuto rispetto a quello che sarebbe stato speso se si fosse provveduto allo smaltimento dell'intera dotazione dei beni strumentali in questione.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Dismissione beni strumentali ex Tipografia comunale				
MISURA	Costo previsto rottamazione netto 2025	Costo effettivo rottamazione netto 2025	Risparmio netto 2025	Totale Risparmio 2025-27
Dismissione beni strumentali ex Tipografia comunale	13.000,00	800,00	12.200,00	12.200,00

b) Appalti servizi di noleggio stampanti multifunzione

Al fine di soddisfare le esigenze dei vari servizi e uffici dell'Ente, l'Amministrazione comunale garantisce l'utilizzo di stampanti multifunzione aventi diverse funzionalità: copia, stampa, scanner, fax e altri servizi informatici fondamentali per lo svolgimento delle quotidiane attività della P.A.

Considerato che per l'acquisto di beni informatici ai quali sono riconducibili le apparecchiature multifunzione oggetto della presente misura, per importi complessivi pari o superiore alla soglia comunitaria sussiste l'obbligo di ricorso esclusivamente a strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP o da soggetto aggregatore (art. 1, comma 512, l. 208/2015), vengono stipulati contratti di adesione alle Convenzioni Consip attive.

All'approssimarsi della scadenza dei contratti di noleggio delle stampanti multifunzione viene effettuata un'attenta attività di ricognizione al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- verificare lo stato e il numero di apparecchiature multifunzione in dotazione per ogni Direzione del Comune, suddivise per sede e ufficio, al fine di aggiornare periodicamente l'ubicazione delle stampanti, spesso oggetto di spostamenti o traslochi all'interno dei vari uffici;
- individuare le effettive esigenze di copie/stampe di ciascun ufficio, in base all'andamento attuale e alle stime previste per gli anni successivi;
- individuare la corretta tipologia di stampante rispondente alle esigenze manifestate da ciascun ufficio, considerando ogni tipo di optional compreso nelle convenzioni attive (formato stampa, ad esempio su foglio A4/A3; stampa monocromatica o a colori; servizio fax; scansione su mail e/o su cartella; ecc.); a questi si aggiunge l'optional "kit sicurezza", obbligatorio (spesso comporta un aumento del canone trimestrale di noleggio);
- razionalizzare l'intera dotazione di multifunzione, riducendo possibilmente il numero di macchine oggetto di noleggio e nello stesso tempo aumentando la capacità produttiva delle stampanti, in modo da ottenere un risparmio complessivo nella prospettiva di azzerare/ridurre notevolmente la probabilità di eccedenze di copie (che prevedono un costo ulteriore);

- stipulare contratti di noleggio di durata quinquennale (economicamente più vantaggiosi rispetto a quelli di durata triennale o quadriennale).

Il piano di razionalizzazione di questa misura è stato avviato nel 2023 con il rinnovo della quasi totalità di apparecchiature che porta ad un progressivo risparmio di spesa man mano che vengono attivati i nuovi contratti di noleggio. L'anno di riferimento ai fini della quantificazione del risparmio è il 2022. Nel corso del 2025 l'impiego delle multifunzioni è stato esteso anche alle scuole dell'infanzia comunali. In tale contesto, in prossimità della scadenza dei contratti di noleggio relativi a n. 28 multifunzioni, il Servizio Amministrativo Beni e Servizi - su delega del Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative - ha proceduto a un'accurata attività di ricognizione delle necessità e delle dotazioni esistenti.

Si ritiene, pertanto, opportuno valorizzare tali risparmi fino all'anno 2027 precisando che la misura relativa agli uffici comunali è da ritenersi consolidata con il 2025, dopo i tre anni di valorizzazione. Si prevede di realizzare nel periodo 2025-2027 un risparmio complessivo di € **84.976,54** come riportato nel prospetto riepilogativo seguente:

Appalti servizi di noleggio stampanti multifunzione								
Misura/ Capitolo	Impegnato di riferimento (anno)	Previsione 2025	Risparmio 2025	Previsione 2026	Risparmio 2026	Previsione 2027	Risparmio 2027	Totale Risparmio 2025-27
Noleggio di stampanti multifunzione per gli uffici comunali- Capitolo 43775	288.648,29 (2022)	228.402,82	60.245,47	-	-	-	-	60.245,47
Noleggio fotocopiatrici in convenzione per le scuole dell'infanzia comunali Capitolo 27750	21.759,14 (2024)	13.515,45	8.243,69	13.515,45	8.243,69	13.515,45	8.243,69	24.731,07
TOTALE			68.489,16		8.243,69		8.243,69	84.976,54

c) Appalto servizi di Cybersicurezza

Il Comune di Firenze ha attivato negli scorsi anni, tramite un iniziale affidamento basato su finanziamenti PON Metro REACT, dei servizi annuali gestiti di cybersicurezza che rientrano nelle tipologie specifiche di settore con funzionalità tecnico-informatiche denominate SIEM (Security Information and Event Management), SOC (Security Operation Center) e E/M/XDR (Endpoint/Managed/eXtended Detection and Response). I servizi indicati sono soggetti ad un canone di servizio e devono essere rinnovati ogni anno per mantenere in essere il livello di protezione raggiunto e rispondere ai requisiti imposti dalla recente normativa cyber, cioè della L. 90 del 2024 e del D.lgs. n. 138 sempre del 2024, in cui il Comune di Firenze rientra quale soggetto classificato “importante”.

Nel periodo 2025-2027 il rinnovo del servizio in esame è stato impostato sempre tramite l'Accordo Quadro (AQ) di CONSIP ID 2296, lotto 1. Il risparmio previsto sul triennio 2025-2027 consegue a confronti e valutazioni intercorsi con l'RTI titolare dell'AQ e al fatto che l'espletamento di alcune delle attività sono svolte direttamente da personale interno dell'Ente. Complessivamente il risparmio è, quindi, dovuto alle attività di analisi e razionalizzazione condotte dal RUP, DEC e dalla struttura tecnica interna, dal proficuo confronto condotto con l'RTI dell'AQ e poi di revisione del servizio

stesso. È stato così possibile rimodulare opportunamente le numeriche dei servizi in ottica di efficientamento e grazie ai benefici conseguibili, con la convenzione prossima a scadenza, nel fare l'ultimo affidamento biennale sul periodo preso in esame. Il risparmio previsto è pari a circa € 91.000 sul 2025 e oltre € 97.000 ogni anno del biennio 2026-2027 (per i dettagli si rimanda alla tabella successiva), mantenendo i livelli di protezione cyber desiderati e necessari per l'Ente. Le determinazioni di affidamento sono le seguenti: DD/2023/08914, DD/2024/10256 e DD/2025/07176.

Si prevede di realizzare nel periodo 2025-2027 un risparmio complessivo di **€ 285.304,09** come nel prospetto riepilogativo:

Appalto servizi di Cybersicurezza								
Misura/ Capitolo	Impegnato di riferimento (anno)	Previsione 2025	Risparmio 2025	Previsione 2026	Risparmio 2026	Previsione 2027	Risparmio 2027	Totale Risparmio 2025-27
Appalto servizi di Cybersicurezza - Capitolo 23730	380.264,79 (2024)	289.379,90	90.884,89	283.055,19	97.209,60	283.055,19	97.209,60	285.304,09

d) Appalti servizi e forniture varie Direzione Istruzione e buoni servizio per servizi educativi alla prima infanzia accreditati

Per il periodo 2025-2027 la Direzione Istruzione prevede di generare – grazie all'esperimento di nuove procedure affidate a condizioni più vantaggiose ed all'efficientamento dei processi e dei procedimenti di erogazione dei servizi – un risparmio attraverso le seguenti misure:

- Costi per acquisto di beni di consumo e materie prime per ludoteche: si prevede un risparmio di € 5.300 per l'anno 2025, confermando la misura pluriennale inserita nel Piano di razionalizzazione 2024-2026;
- Servizio di refezione scolastica per controllo HACCP centri cottura e refettori: è ragionevole prevedere un risparmio di € 23.000 per l'anno 2025, confermando la misura con una riduzione d'importo previsto rispetto al Piano di razionalizzazione 2024-2026;
- Costi per acquisto di beni di consumo per le scuole dell'infanzia: è ragionevole ritenere che si determini un risparmio di spesa quantificabile in via previsionale in circa € 10.000 per il 2025 e di € 20.000 per l'anno 2026, confermando per le due annualità le misure inserite nel Piano di razionalizzazione 2024-2026 con un incremento dell'importo previsto di risparmio sul 2026;
- Servizio di monitoraggio di disinfezione e derattizzazione di strutture scolastiche ed educative del Comune di Firenze: si tratta di una nuova misura ed è ragionevole ritenere che si determini un risparmio di spesa quantificabile in via previsionale in circa € 23.000,00 per l'anno 2025, € 8.000,00 per l'anno 2026 e di € 8.000,00 per l'anno 2027;
- Servizi relativi alla frequenza di servizi educativi alla prima infanzia accreditati - Buoni Servizio: si tratta di una nuova misura e si prevede di realizzare un risparmio di € 630.000,00 per l'anno 2025, € 630.000,00 per l'anno 2026 e di € 130.000,00 per l'anno 2027.

Questa misura di risparmio è riconducibile all'attività di riorganizzazione interna degli uffici preposti che ha consentito la partecipazione del Comune all'avviso pubblico regionale denominato "Nidi Gratis" emanato dalla Regione Toscana con decreto n. 3518 del 24/2/2023 e con decreti n. 5364 del 12-3-2024 e n. 5433 del 14-3-2024 nell'ambito della Misura FSE+2021/2027 per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 (vedi DG 2023/00158) e 2024/2025 (vedi DG 2024/00136). Si tratta di contributo, alle famiglie con ISEE ad oggi fino a 40.000 euro, diretto ad azzerare il pagamento della retta.

La partecipazione all'Avviso regionale richiede in particolare alle Amministrazioni comunali

interessate:

- la presentazione della propria candidatura nei tempi stabiliti;
- l'individuazione, preventivamente alla presentazione della candidatura, dei servizi educativi comunali e privati accreditati convenzionati ove le famiglie potranno beneficiare dell'intervento Nidi gratis;
- l'effettuazione delle attività istruttorie previste dall'Avviso regionale suddetto

Gli uffici si prefiggono di utilizzare con la massima efficacia queste risorse regionali "nidi gratis" limitando di conseguenza la spesa su capitoli di parte corrente, come evidenziato nel prospetto sottostante.

Precedentemente i contributi economici (buoni servizio) per la frequenza nei nidi accreditati erano finanziati interamente dal bilancio della Direzione Istruzione con proprio capitolo di bilancio. Il progetto Nidi Gratis riesce a produrre ottimi risultati in termini di efficienza del processo e di soddisfazione delle famiglie (che riescono a usufruire dei contributi regionali) grazie alla capacità di risposta e all'efficienza degli uffici a fronte di un notevole aumento dei carichi quotidiani di lavoro.

Appalti servizi e forniture varie Direzione Istruzione e buoni servizio per servizi educativi alla prima infanzia accreditati								
Misura/ Capitolo	Impegnato di riferimento (anno)	Previsione 2025	Risparmio 2025	Previsione 2026	Risparmio 2026	Previsione 2027	Risparmio 2027	Totale Risparmio 2025-27
1) Acquisto beni di consumo e materie prime per ludoteche Capitolo 12060	10.253,02 (2022)	4.953,02	5.300,00	-	-	-	-	5.300,00
2) Affidamento delle attività inerenti alla gestione del servizio di ristorazione scolastica per controllo HACCP centri cottura e refettori Capitolo 27345	53.192,40 (2023)	30.192,40	23.000,00	-	-	-	-	23.000,00
3) Acquisto beni di consumo per la scuola dell'infanzia Capitolo 8155	59.999,05 (2023)	49.999,05	10.000,00	39.999,05	20.000,00	-	-	30.000,00
4) Servizi monitoraggio di disinfezione e derattizzazione di strutture scolastiche ed educative Capitolo 27310	100.654,13 (2024)	77.654,13	23.000,00	92.654,13	8.000,00	92.654,13	8.000,00	39.000,00
5) Prestazioni di servizi relativi alla frequenza di servizi educativi alla prima infanzia accreditati – Buoni Servizio. Capitolo 27800	1.024.898,78 (2024)	394.898,78	630.000,00	394.898,78	630.000,00	894.898,78	130.000,00	1.390.000,00
TOTALE			691.300,00		658.000,00		138.000,00	1.487.300,00

e) Razionalizzazione dei consumi di gas metano e dell'energia elettrica

Il Comune di Firenze si pone l'obiettivo di gestire in modo efficiente il consumo energetico dei propri immobili attraverso un'opportuna gestione del riscaldamento, mediante razionalizzazione dei consumi di gas metano (per impianti termici di tipo tradizionale) e dell'energia elettrica (per impianti a pompa di calore).

In particolare, la Direzione Servizi Tecnici ha perseguito questo obiettivo aderendo alla Convenzione “Servizio Integrato Energia e dei Servizi Connessi alle PA” edizione 4 (di seguito SIE4), nell’ambito delle convenzioni Consip.

A seguito di adesione alla predetta Convenzione, con determinazione n. 4538 del 29.5.2023 il servizio è stato affidato a ENGIE Servizi S.p.A. in RTI con Unienergie Consorzio Stabile S.c.a.r.l. con decorrenza da giugno 2023 a maggio 2032 (nove stagioni termiche).

Il servizio in oggetto di convenzione prevede, in particolare, la fornitura del vettore energetico termico oltre l’implementazione degli interventi di riqualificazione e di efficientamento energetico del sistema edificio-impianto. Si tratta complessivamente di 370 edifici di proprietà comunale.

Si vuole contenere il più possibile i costi a carico dell’Amministrazioni e garantire, tra l’altro:

- obiettivi di risparmio energetico termico ed elettrico (come dichiarati in offerta tecnica), attraverso interventi di razionalizzazione e riqualificazione tecnologica del patrimonio impiantistico, del sistema edificio impianto e, obbligatoriamente per i contratti estesi a 9 anni la riqualificazione energetica e la conseguente diminuzione delle emissioni inquinanti e dell’impatto ambientale;
- un parziale e immediato risparmio, per la durata del contratto, relativo all’impegno economico che l’Amministrazione avrebbe dovuto sostenere per l’esecuzione degli interventi di riqualificazione energetica e straordinaria e, quindi, il superamento della mancanza di capitali da destinare al finanziamento dei progetti o, comunque, la possibilità di destinare le proprie risorse ad altri investimenti;
- un totale risparmio, relativo agli interventi effettuati e ai benefici prodotti, nel periodo successivo al contratto di fornitura dei servizi, compatibilmente alla vita utile degli interventi stessi, nonché l’acquisizione della proprietà dei nuovi impianti

Si precisa che il risparmio indicato per il triennio 2025–2027 ha natura extracontabile in quanto l’evidenza non è calcolata come differenza tra gli impegni iscritti in bilancio sui capitoli di pertinenza delle utenze degli esercizi considerati, ma è data da un costo evitato grazie all’efficientamento energetico degli impianti

Nella tabella che segue si riporta, per ciascuno dei tre anni interessati dal piano di razionalizzazione, il totale extracontabile (quota parte di un risparmio condiviso con il fornitore, come previsto dalla Convenzione Consip) comprensivo delle voci: “Servizio Energia per impianti climatizzazione invernale”, ovvero quelli alimentati a gas metano, e “Servizio Energia per impianti elettrici” per quelli a pompa di calore.

Si tratta di proiezioni di risparmio calcolate ponendo a base di tale calcolo, successivamente agli interventi di riqualificazione eseguiti, le strutture oggetto della Convenzione, supponendo un andamento climatico in linea con le medie annuali, per tutta la durata della Convenzione, a partire da ore di comfort erogate per le singole strutture, in corrispondenza di un costo dei vettori energetici (gas ed energia elettrica) considerato invariabile.

Pertanto, a consuntivo dovrà essere fatto un ricalcolo sulla base degli effettivi consumi di ogni anno anche alla luce della eventuale chiusura di alcuni immobili per lavori e delle variazioni dei costi della materia prima.

Alla luce di quanto sopra il totale complessivo del risparmio che si prevede di realizzare per il periodo 2025-2027 ammonta a **€ 2.806.089,44**.

Razionalizzazione dei consumi di gas metano e dell'energia elettrica				
MISURA	Risparmio 2025	Risparmio 2026	Risparmio 2027	Totale Risparmio 2025-27
Razionalizzazione dei consumi di gas metano e dell'energia elettrica	561.217,89	935.363,15	1.309.508,40	2.806.089,44

f) Appalto del servizio di notifica dei verbali della Polizia Municipale all'estero.

Per il periodo 2025-2027 il Corpo di Polizia Municipale prevede di generare un risparmio grazie ad azioni di razionalizzazione della spesa relative al servizio di notifica dei verbali all'estero. Partendo da un'esperienza ultradecennale nell'esternalizzazione di questo servizio, nel 2024 esso è stato nuovamente posto a bando di gara. Si è proceduto quindi anche nell'ambito del capitolato ad una riorganizzazione del servizio prevedendo modalità diverse di remunerazione e di rimborso spese all'operatore economico, al fine di ottenere maggiore efficienza ed efficacia del servizio stesso. La nuova procedura di gara aperta è stata indetta con DD 5780 del 26/07/2024 per la durata di quarantotto mesi e aggiudicata con DD n. 09298 del 27.11.2024.

I servizi oggetto dell'appalto sono stati definiti in modo da avere una gestione ancora più efficiente ed integrata delle attività riguardanti le procedure sanzionatorie e comprendono in sintesi:

- a) servizio di notifica internazionale dei verbali di accertamento di violazioni amministrative derivanti dall'attività della PM intestati a soggetti residenti in paesi esteri;
- b) servizio di acquisizione e/o elaborazione dei dati personali relativi ai locatari di veicoli oggetto di sanzione;
- c) adempimenti inerenti alle procedure per l'acquisizione dei dati personali di soggetti residenti all'estero ed intestatari di verbali concernenti sanzioni amministrative;
- d) attività di front office, anche telefonico, con la fornitura del servizio in ogni lingua comunitaria e nelle altre principali lingue extraUE, di tutti i chiarimenti ed informazioni necessari alla corretta definizione delle pratiche, compresi gli adempimenti relativi alla gestione del contenzioso;
- e) attività di recupero crediti internazionale.

Si fa presente che sulla predetta procedura di gara grava un ricorso di un operatore economico in fase di trattazione al Consiglio di Stato e che, per questo, in via preventiva nelle more della definizione della causa, la misura in oggetto copre una sola annualità (2025). Le annualità 2026 e 2027 eventualmente valorizzabili, saranno inserite nel piano di razionalizzazione della spesa 2026-2028.

Si precisa che il risparmio indicato per il triennio 2025–2027 ha natura prevalentemente contabile in quanto l'evidenza principale è data dalla differenza tra le somme impegnate nell'anno iniziale (2024) e quelle che si prevede di impegnare allo stesso titolo nel 2025.

In via previsionale la misura è arricchita anche da un criterio di tipo extracontabile, che tiene conto del costo del personale degli operatori che si alternavano in attività oggetto di razionalizzazione e che oggi sono presidiate dall'appaltatore (1 Istruttore amministrativo C1 e un Agente di Polizia Municipale C1).

Nella tabella sottostante si riporta il calcolo complessivo del risparmio che si prevede di realizzare per il periodo 2025-2027 per il solo anno 2025 per un totale di € **582.353,14**.

Appalto del servizio di notifica dei verbali della PM all'estero				
Misura/ Capitolo	Impegnato di riferimento (anno)	Previsione 2025	Risparmio 2025	Totale Risparmio 2025-27 (per la annualità 2025)
Appalto del servizio di notifica dei verbali della PM all'estero. Capitoli 2024: 24527/24667 Capitolo 2025: 24540	4.570.183,54 (2024)	4.045.910,40	524.273,14	524.273,14
Costi del personale	-	-	58.080,00	58.080,00
TOTALE	-			582.353,14

g) Razionalizzazione della spesa per monetizzazione

Il Comune ha intrapreso un'azione di razionalizzazione della spesa tramite l'impiego dei corrispettivi sostitutivi delle dotazioni territoriali in applicazione dell'art. 16 c.2.4 NTA del Piano Operativo vigente dal 06.06.2025. L'Amministrazione ha orientato l'utilizzo di tali corrispettivi al finanziamento di opere pubbliche strategiche, già previste nel programma di mandato e ricomprese nell'attuale programmazione triennale dei lavori pubblici (infrastrutture puntuali e a rete, manutenzioni straordinarie urbane, interventi di riqualificazione e potenziamento delle dotazioni ecologiche, ecc.) che l'Amministrazione comunale ritiene più urgenti al momento della redazione della convenzione urbanistica, anche in contesti diversi da quelli dell'intervento privato, valutando prioritariamente le necessità a livello di UTOE.

Nell'ottica di ottenere un risparmio l'Amministrazione nel corso del 2025 ha ritenuto opportuno applicare tale norma per finanziare un'opera pubblica strategica, Piazza dell'Unità di Italia, modificandone la fonte di finanziamento originariamente prevista mediante ricorso all'indebitamento, attraverso l'accensione di un mutuo pari a € 1.520.000.

Si precisa quindi che il risparmio indicato per il triennio 2025-2027 ha natura extracontabile in quanto l'evidenza non è calcolata come differenza tra gli impegni iscritti in bilancio sui capitoli di pertinenza degli esercizi considerati ma è data da un costo evitato (quota interessi) per il mutuo di € 1.520.000 come sopra illustrato.

La misura, che nasce nel 2025, avrà i suoi effetti di risparmio a partire dal 2026 in considerazione delle tempistiche di pagamento che avrebbe dovuto avere il mutuo che è stato evitato. Di seguito se ne riporta l'estratto con riferimento alle annualità 2026-2027 di interesse del presente Piano mentre l'ulteriore annualità 2028 valorizzabile sarà inserita nel Piano di razionalizzazione della spesa 2026-2028.

Nella tabella che segue si riporta, per ciascuno degli anni interessati dal presente piano di razionalizzazione, il totale del risparmio previsto e così distribuito:

Razionalizzazione della spesa per monetizzazione				
MISURA	Risparmio 2025	Risparmio 2026	Risparmio 2027	Totale Risparmio 2025-27
Risparmio per monetizzazione	0,00	45.822,99	44.346,40	90.169,39